

*Libero Consorzio  
Comunale di Trapani*

EX ART. 1 L.R. N. 15 DEL 04/8/2015  
già PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

**A V V I S O   D I   V E N D I T A   I M M O B I L I A R E**

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 5° Settore –Ufficio di Segreteria del Dirigente - n. **211** del **26/04/2018** (N. generale 682 del 27/04/2018), con la quale è stato approvato il Capitolato Generale di gara per la vendita della porzione di immobile destinata ad uffici e alloggi prefettizi di proprietà del Libero Consorzio Comunale denominato “Palazzo del Governo” sito in Trapani in Piazza Vittorio Veneto n. 2.

**VISTO** il R. D. 23 maggio 1924, n. 827.

**VISTO** il vigente Statuto Provinciale.

**VISTO** il Regolamento per la Disciplina del Regime di Gestione e di Alienazione del Patrimonio Immobiliare approvato con la Delibera Commissariale n. **10/C del 23/06/2016**.

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio, n. 13 del 05/07/2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2017, contenente l’allegato “D” “Piano delle valorizzazioni ed alienazioni” triennio 2017/2019.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. **11** dell’ **11/05/2018** dello Staff Gare e Contratti con cui è stato approvato l’Avviso di gara ed i relativi allegati.

**SI RENDE NOTO**

Che il giorno **28/05/2018** alle **ore 10:00** presso i locali del Libero Consorzio Comunale di Trapani già Provincia Regionale di Trapani, siti in Piazza Vittorio Veneto n. 2 avrà luogo la gara per la vendita a corpo, mediante asta pubblica della porzione di immobile destinata ad uffici e alloggi Prefettizi, di proprietà del Libero Consorzio di Trapani e denominato "Palazzo del Governo" sito nella Piazza Vittorio Veneto n. 2 in Trapani, così descritto:

**Descrizione dell’immobile:**

- parte dell’immobile denominato “**Palazzo del Governo**” sito in Piazza Vittorio Veneto n. 2 ricadente nel territorio del Comune di Trapani, le cui informazioni dettagliate sono riportate nel Capitolato

Generale approvato con D.D. n. 211 del 26/04/2018 del 5° Settore.

La parte dell'immobile "Palazzo del Governo", in atto adibito ad alloggio del Prefetto ed Uffici della Prefettura, risulta censito al catasto al foglio 304, particella 26, parte di sub 9, parte di sub 10, sub 13, parte di sub 14, sub 16, sub 22, sub 24, sub 25.

**Vani principali numero e superficie utile** (art. 2.6 Cap. Generale)

I principali vani oggetto della vendita occupati dalla Prefettura sono:

- piano terra: n. 8 vani per una superficie netta complessiva di mq 258,43
- piano primo: n. 18 vani per una superficie netta complessiva di mq 790,00
- piano ammezzato: n. 5 vani per una superficie netta complessiva di mq 60,97
- piano secondo. n.42 vani per una superficie netta complessiva di mq 1018,96
- piano terzo: n. 5 vani per una superficie netta complessiva di mq 92,46

Detto immobile, di proprietà dell'ex Provincia Regionale di Trapani ora Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 art. 58 del D.Lgs. 112/2008, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n° 13/C del 05/07/2017, allegato "D", rientra nel piano delle valorizzazioni ed alienazioni per il triennio 2017/2018/2019 .

**Classe energetica dell'edificio:** L'immobile in questione rientra in classe energetica "G". EP gl, nren 53.0540 KWH/m2 anno.

**Attestazione di prestazione energetica:** Il codice identificativo dell'Attestato di Prestazione Energetica rilasciato dall'Assessorato Regionale per l'Energia è: ID 492458 valido fino all'8/1/2028.

**Destinazione urbanistica:** Secondo lo strumento urbanistico vigente l'immobile è collocato in zona A.1 "Zona del centro storico urbano".

Il prezzo a base d'asta è fissato in: € **3.450.000,00** (*euro tremilioniquattrocentocinquantamila/00*)

## 1. CONDIZIONI GENERALI

L'immobile viene venduto (con esclusione di tutti gli arredi e attrezzature presenti nei locali) a corpo e non a misura, con rinuncia delle parti all'applicazione dell'art. 1538 del c.c., nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento dell'asta.

Non si darà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze e, per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'eventuale acquirente di ben conoscere l'immobile acquistato nel suo complesso e valore di tutte le sue parti.

La vendita è oggi condizionata al rilascio da parte del Ministero dei Beni Culturali dell'autorizzazione di cui all'art. 56 del D. Lgs. 42/2004 per la quale è stata presentata apposita richiesta il 29/12/2017 prot. n. 42931; pertanto, nel caso in cui la vendita non potrà essere perfezionata in conseguenza della mancata autorizzazione ministeriale, l'aggiudicatario potrà sciogliersi da ogni impegno, avrà diritto alla

restituzione del deposito prestato, senza pretendere dall'Ente proprietario alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o rimborso delle spese sostenute;

Nei confronti dell'aggiudicatario dell'immobile, inoltre, ricorrendone le condizioni, potrebbe essere esercitato il diritto di prelazione sul bene vincolato da parte dei soggetti aventi diritto, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 59, 60, 61 e 62 del D.Lgs. 42/2004).

In caso di futura vendita, cessione e/o trasferimento da parte dell'acquirente questo Libero Consorzio potrà esercitare il diritto di prelazione.

L'immobile rientra nei progetti di acquisto del fondo comune di investimento immobiliare denominato "i3 Patrimonio Italia" (costituito da INVIMIT SGR S.p.A. ai sensi dell'art.33, comma 8 bis, D.L. 98/2011, conv. dalla L.111/2011) dedicato all'acquisto e alla gestione di immobili ad uso ufficio di proprietà delle Province concessi in locazione passiva ad Amministrazioni Centrali dello Stato ovvero, comunque, occupati a titolo oneroso dalle medesime Amministrazioni Centrali, come nel caso di che trattasi (sede della Prefettura).

Il complesso immobiliare è attualmente locato al Ministero dell'Interno, adibito a sede della Prefettura di Trapani ed alloggio del Prefetto - contratto di locazione del 2/11/1992 Rep.N.4589 con scadenza l'1/11/2022 - il cui canone annuale ammonta ad €154.599,02.

Ai sensi dell'art. 1406 del c.c., l'acquirente subentrerà nel contratto di locazione in essere, con tutti gli effetti utili ed onerosi trasferiti allo stesso alla data del Rogito, come meglio specificato nel Capitolato Generale.

Il prezzo offerto deve intendersi al netto di ogni e qualsiasi spesa concernente il perfezionamento di tutte le procedure contrattuali.

## **2. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA**

L'asta pubblica avrà luogo presso i locali del Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani, - Staff Intersettoriale Gare e Contratti - Piazza Vittorio Veneto n. 2 - 91100 Trapani.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, primo comma, lett. c) del R.D. 23.5.1924, n. 827, cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base.

Saranno accettate solo offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta e l'aggiudicazione avverrà in favore del soggetto che avrà offerto il miglior prezzo.

L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

### **1.1 Norme ed avvertenze**

In assenza di offerte ammissibili l'asta verrà dichiarata deserta.

Si procederà in primo luogo alla verifica dell'ammissibilità alla gara dei concorrenti sotto il profilo della completezza e regolarità della documentazione presentata e successivamente, si procederà all'apertura

delle buste contenenti l'offerta economica dei concorrenti precedentemente ammessi.

Anche in presenza di una sola offerta, purché riconosciuta valida e regolare e il prezzo offerto sia pari o superiore rispetto alla base d'asta, la commissione giudicatrice procederà alla proposta di aggiudicazione che sarà sottoposta al competente dirigente per l'approvazione.

Seguirà il provvedimento di aggiudicazione, dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

L'aggiudicazione verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato il miglior prezzo costituente offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nel caso di offerte uguali, se i concorrenti sono presenti all'incanto, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione tra essi soli mediante presentazione di un'ulteriore offerta segreta in aumento senza incremento minimo.

Se invece i concorrenti che hanno presentato la medesima offerta non sono tutti presenti, si procederà ad una licitazione tra essi soli in una successiva seduta, da tenersi entro il quinto giorno e della quale sarà data comunicazione, ai soli assenti, mediante i recapiti telematici indicati dalle ditte. L'assenza sarà considerata rinuncia alla partecipazione all'asta.

Nel caso in cui nessuno dei concorrenti che hanno prodotto offerte uguali voglia migliorare la sua offerta, si procederà mediante sorteggio ex comma 2, art. 77 del R.D. 827/1924.

### **3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

#### **a) SOGGETTI AMMESSI**

Potranno partecipare al pubblico incanto:

*A) Le persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:*

- 1) siano in possesso della capacità di agire;
- 2) non incorrano in alcuno degli speciali divieti stabiliti all'articolo 1471 del Codice Civile;
- 3) osservino le disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 4) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, di non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8/06/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 6) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 -

quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648 ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f- sfruttamento del lavoro minorile ed altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

7) di non trovarsi nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

I soggetti dichiaranti saranno sottoposti, in caso di aggiudicazione, oltre che alle verifiche ordinarie sulle dichiarazioni rese, a quelle concernenti lo stato civile ed il regime patrimoniale, ivi comprese le verifiche relative alle leggi antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 sui familiari conviventi;

*B) Le imprese, le società e gli enti in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:*

1) iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui hanno la sede o registro equivalente dello Stato aderente all'Unione Europea alla data di sottoscrizione dell'offerta, **da almeno 6 mesi**, riportando i dati essenziali del certificato della CCIAA (numero e data d'iscrizione, denominazione, sede, forma giuridica, codice ateco, attività);

2) di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento o concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e per le quali sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) di non incorrere in alcuno degli speciali divieti stabiliti all'articolo 1471 del Codice Civile;

4) di osservare le disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali;

6) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8/06/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

7) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 - quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c- frode al sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

8) di non trovarsi nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

I requisiti di cui ai punti dal n. 6 al n. 8, oltre che dal titolare/legale rappresentante, procuratore, dovranno essere posseduti da tutti i seguenti soggetti:

a) da tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo e indipendentemente dai poteri di rappresentanza;

b) da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

c) da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

*gli enti privati dovranno, altresì,:*

risultare costituiti con atto costitutivo da cui si evinca il conferimento del potere di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta.

#### 4. TERMINE DI RICEZIONE:

- **Gli offerenti dovranno** far pervenire al Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, plico che deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno il nome del mittente e la dicitura:- **"Pubblico incanto del giorno 28/05/2018 – "Vendita della porzione di immobile destinata ad uffici e alloggi prefettizi di proprietà del Libero Consorzio Comunale denominato "Palazzo del Governo" sito in Trapani in Piazza Vittorio Veneto n. 2"**.
- **Il plico deve pervenire** entro e non oltre il termine **perentorio** delle ore 9:00 del giorno 28/05/2018 a pena di esclusione.
- **Per evitare dubbi** interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica ed inalterabile recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su nastro adesivo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. **Si precisa che è opportuno evitare l'uso di ceralacca** in quanto sostanza nociva alla salute che, peraltro, vetrificandosi, a seguito di urti o pressioni può facilmente staccarsi e non arrivare integra a destinazione.

#### 5. MODALITA' DI RECAPITO DEL PLICO CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE E L'OFFERTA :

Il plico dovrà essere indirizzato al Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani, Staff Intersettoriale Gare e Contratti, via Garibaldi n. 89 (Servizio posta in entrata) - Trapani.

Coloro che intendano procedere alla consegna a mano (anche tramite corriere) devono recapitare i suddetti plichi direttamente al Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani – via Garibaldi n. 89 (Servizio Posta in entrata) Trapani che rilascerà apposita ricevuta, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00, il mercoledì anche dalle ore 15:00 alle 17:30.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione resta esclusa da qualsivoglia responsabilità ove, per qualsiasi motivo ivi compresi disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio di scadenza; del giorno e dell'ora del recapito farà fede l'attestazione dell'Ufficio ricevente. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza.

#### 6. CONTENUTO DEL PLICO:

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione Amministrativa" e "B - Offerta economica".



**A) Nella busta A - Documentazione Amministrativa** - devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

**A. 1** - Istanza di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello **All. A1**, sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante in caso di società ed enti.

In caso di partecipazione in nome e per conto di altre persone fisiche, dovrà essere prodotta la relativa procura speciale.

Nell'istanza dovranno dichiararsi:

- generalità complete;

**per le persone fisiche:** nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;

**per le persone giuridiche ed altri soggetti:** denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità dei soggetti aventi i poteri di rappresentanza nonché dei soci, se trattasi di società di persone con relativi poteri.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata e quelle per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del C.C. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante.

Le procure devono essere speciali, conferite per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) e, salvo che non siano iscritte nel registro delle imprese, devono essere trasmesse in originale o copia autentica.

Sono ammesse offerte per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. n. 827/1924.

In tal caso nell'istanza di partecipazione redatta utilizzando preferibilmente lo specifico modello A1) allegato al presente avviso, deve essere indicato esplicitamente che l'offerente partecipa per persona da nominare e dovranno comunque essere contenute le dichiarazioni in proprio nome.

L'offerente per persona da nominare entro i tre giorni successivi alla comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed attestare che è garante e obbligato solidale della medesima; dovrà altresì produrre dichiarazione di accettazione della persona nominata; tali dichiarazioni dovranno essere rese mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e con modalità conformi a quanto disposto dagli artt. 1401 e seguenti del Codice Civile. Qualora l'offerente per persona da nominare non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti, ovvero nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata, ovvero Società non iscritte nel Registro delle Imprese al momento della nomina, ovvero ancora la persona nominata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come unico aggiudicatario. Rimangono ad esclusivo carico dell'offerente eventuali oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale. In difetto di offerta per persona da nominare, non saranno consentite intestazioni a terzi del bene, eccezion fatta per la cointestazione al coniuge dell'aggiudicatario in regime patrimoniale di comunione legale dei beni.

Il Consorzio si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario anche successivamente all'efficacia dell'aggiudicazione e prima della stipulazione

del contratto di compravendita.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario.

L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

Con l'istanza dovrà, altresì, essere prodotta dichiarazione sostitutiva, corredata, **a pena di esclusione**, di copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, da rendersi a cura dell'offerente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii. attestante:

- a) di avere** preso esatta cognizione dell'immobile posto in vendita, di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova e di avere chiara e completa conoscenza della sua consistenza catastale;
- b) di avere** preso visione di tutte le condizioni norme e clausole contenute nel Capitolato nonché nel presente avviso di vendita dell'immobile e di accettarle incondizionatamente;
- c) di essersi** recato sul posto dove è ubicato l'immobile e di avere preso chiara e completa conoscenza della sua consistenza e di averlo giudicato di valore tale da consentirgli l'offerta che presenta;
- d) l'impegno** a provvedere al pagamento dell'importo offerto, in unica soluzione, decurtato dal deposito cauzionale già versato, e alla stipula del contratto così come stabilito nell'art. 8 (Pagamento del prezzo e stipula del contratto) del Capitolato generale;
- e) di accettare** e di sostenere qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) inerenti la vendita dell'immobile;
- f) di impegnarsi** a non aver nulla a pretendere qualora l'Amministrazione, in caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico, intervenute anche successivamente al provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione, dovesse decidere di non concludere il contratto di compravendita;
- g) di aver** preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata ha valore giuridico di proposta irrevocabile, ed è, pertanto, vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di novanta giorni successivi alla proposta di aggiudicazione effettuata in sede di gara;
- h) di aver** preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto di compravendita e comunque solo ad avvenuto ed integrale pagamento del prezzo di acquisto con le modalità precisate nell' Art. 8 (Pagamento del prezzo e stipula del contratto) del Capitolato d'Appalto;
- i) di essere edotto** degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 31/01/2014 e di impegnarsi ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli articoli del suddetto codice.
- l) dichiarazione** di aver preso conoscenza e di accettare che:
  - La vendita è oggi condizionata al rilascio da parte del Ministero dei Beni Culturali dell'autorizzazione di cui all'art. 56 del D. Lgs. 42/2004;

- nei confronti dell'aggiudicatario dell'immobile, ricorrendone le condizioni, potrebbe essere esercitato il diritto di prelazione sul bene vincolato da parte dei soggetti aventi diritto, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 59, 60, 61 e 62 del D.Lgs. 42/2004).

- in caso di futura vendita, cessione e/o trasferimento da parte dell'acquirente questo Libero Consorzio potrà esercitare il diritto di prelazione.

- Il complesso immobiliare è attualmente locato al Ministero dell'Interno, adibito a sede della Prefettura di Trapani ed alloggio del Prefetto - contratto di locazione del 2/11/1992 Rep.N.4589;

- ai sensi dell'art. 1406 del c.c., l'acquirente subentrerà nel contratto di locazione in essere, facendo fede a quanto in esso contenuto, con tutti gli effetti utili ed onerosi trasferiti allo stesso alla data del Rogito

**m) dichiarazione** di aver preso conoscenza e di accettare che al momento della stipula del contratto di vendita l'acquirente dovrà corrispondere al Libero Consorzio in aggiunta al prezzo di vendita, la somma pari al 2% del valore a base d'asta quale quantificazione forfettaria per la copertura delle spese di istruttoria e per lo svolgimento della procedura.

**n) tutte** le persone fisiche, le imprese, le società e gli enti dovranno inoltre dichiarare il possesso dei requisiti indicati al superiore punto - **3 - Condizioni di partecipazione –Lett. a) Soggetti ammessi;**

**Nell'istanza dovranno essere indicati, inoltre, l'indirizzo PEC ed e-mail oltre ad un numero telefonico di cellulare, per eventuali comunicazioni urgenti.**

**A. 2 - assegno circolare** non trasferibile intestato a Libero Consorzio Comunale di Trapani pari al 10% del prezzo a base d'asta, quale deposito cauzionale e cioè pari a € 345.000,00 (*euro trecentoquarantacinquemila/00*)

Le dichiarazioni rese in sede di gara hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e, pertanto, sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dinanzi a pubblico ufficiale, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Alle domande sottoscritte da un procuratore va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura speciale in originale o copia autenticata, nelle modalità di cui all'art. 7 del capitolato generale.

**B) Nella busta B - Offerta economica** - deve essere contenuta, a pena di esclusione, la sola offerta economica, in bollo, redatta preferibilmente secondo il modello **All. A2**, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente con indicato il prezzo offerto.

Il prezzo offerto dovrà essere espresso in cifre e ripetuto in lettere, in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione – art.72, R.D. 827/24.

Non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto.

In caso di mancata sottoscrizione dell'offerta economica così come in caso di offerta condizionata, plurima, in diminuzione, il concorrente verrà escluso.

## 7. CONDIZIONI GENERALI E PARTICOLARI

Chiusa la gara con la sottoscrizione del contratto, il deposito cauzionale sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari entro 10 giorni lavorativi, mentre quello dell'aggiudicatario sarà trattenuto in conto deposito, secondo quanto precisato dall'art. 83 del R.D. 827/1924.

A seguito dell'aggiudicazione il Consorzio richiederà all'aggiudicatario di produrre la seguente documentazione:

- qualora sia persona fisica e coniugato in regime di comunione legale dei beni, dichiarazione resa da parte di entrambi i coniugi con la quale gli stessi attestino se l'acquisto debba avvenire o meno in comunione dei beni;
- le autocertificazioni necessarie a consentire il rilascio delle informazioni antimafia;
- ogni altro documento necessario per l'accertamento dei requisiti necessari alla partecipazione;

I predetti documenti dovranno essere forniti entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta, pena la facoltà per il Consorzio di considerare tale omissione quale rinuncia ingiustificata all'acquisto, con le conseguenze di cui al presente avviso.

L'efficacia dell'aggiudicazione rimarrà sospesa fino all'accertamento del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario ed eventualmente del coniuge acquirente in regime di comunione legale dei beni.

Dell'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione, sentito il RUP, verrà dato atto con successivo provvedimento.

Nel caso in cui l'aggiudicatario risulti, alle verifiche d'ufficio, non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiararsi di voler recedere dall'acquisto ovvero non si presenti per la stipula del contratto, oppure non versi il saldo del prezzo nei termini stabiliti, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare al Consorzio dalla inadempienza dell'aggiudicatario. Nel caso in cui la vendita debba avvenire a favore dell'aggiudicatario e del proprio coniuge in regime di comunione legale dei beni, anche il fatto che sussistano per detto coniuge impedimenti a contrattare con la pubblica Amministrazione configura la fattispecie precedente. In tali evenienze il Consorzio si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

Il verbale contenente la proposta di aggiudicazione vincola ed obbliga l'aggiudicatario, ad ogni effetto di legge, per 90 giorni, mentre il Libero Consorzio Comunale di Trapani rimarrà obbligato in seguito all'adozione del provvedimento che dichiara l'efficacia dell'aggiudicazione, (sempre previa autorizzazione e diritto di prelazione) verificati i requisiti.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere corrisposto nei modi e nei termini previsti nell'art. 8 del Capitolato d'Appalto.

Saranno a carico dell'acquirente/i le spese di rogito, l'imposta di registro, le eventuali attività e spese per accatastamenti, le relative volture e trascrizioni, nonché ogni altra spesa inerente la compravendita,

nonché le spese sostenute per l'istruttoria e lo svolgimento della procedura di gara, quantificate forfettariamente nel 2% sul prezzo a base di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità ritenuta essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, potranno essere sanate entro il termine perentorio indicato dalla Commissione di gara. Costituiscono irregolarità essenziali insanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e/o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito all'atto della presentazione della domanda, alla cui dimostrazione la documentazione omessa o regolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta (documentazione avente **data certa** anteriore alla data di scadenza delle offerte eccetera).

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di tre giorni, naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Analogamente, nel caso di partecipazione a soccorso istruttorio, in cui il concorrente non ottemperi integralmente e compiutamente a quanto richiesto dalla commissione e nei termini previsti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni relative all'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, e successive modificazioni.

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lgs. 116/2013 limitatamente alle esigenze connesse allo svolgimento della procedura.

Si precisa, infine, che ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme vigenti. I diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo citato sono esercitabili con le modalità della Legge n. 241/90.

Copia del presente Avviso di Asta è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet dell'Ente – [www.consorziocomunale.trapani.it](http://www.consorziocomunale.trapani.it) - e potrà essere scaricato nella sezione gare. Eventuali chiarimenti, possono essere richiesti al **Responsabile del Procedimento Avv. Diego Maggio – Dirigente del 5° Settore -Servizio Patrimonio – P.zza V. Veneto, n. 2 - Trapani - tel. 0923-806284, email: smorana@provincia.trapani.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.**



Specifiche informazioni di natura tecnica potranno essere chieste nei medesimi orari direttamente al Arch. Rivetti Giuseppe, tel. 0923-806610 o tramite e-mail all'indirizzo [grivetti@provincia.trapani.it](mailto:grivetti@provincia.trapani.it)

**IL TITOLARE DI P.O.  
DELLO STAFF INTERSETTORIALE  
GARE E CONTRATTI**

**Dott.ssa Anna Maria Santangelo**



"ISTANZA DI PARTECIPAZIONE"

Spett. le  
Libero Consorzio Comunale Trapani  
già Provincia Regionale di Trapani  
- Staff Intersettoriale Gare e Contratti  
Piazza Vittorio veneto n. 2  
91100 Trapani

Oggetto: Pubblico incanto per la vendita della porzione di immobile destinata ad uffici e alloggi prefettizi di proprietà del Libero Consorzio Comunale denominato "Palazzo del Governo" sito in Trapani in Piazza Vittorio Veneto n. 2.

Prezzo a base d'asta € 3.450.000,00 (euro tremilioniquattrocentocinquantamila/00).

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a il \_\_\_/\_\_\_/19\_\_ a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
con Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_  
Tel.: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cell \_\_\_\_\_  
Pec \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

a) di partecipare per:

- proprio conto;
- conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C. F./P.I. \_\_\_\_\_ regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si

Libero Consorzio Comunale di Trapani Prot. n. 19546 del 11-05-2018 in partenza

allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché - ove prescritto - la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente)

### C H I E D E

di partecipare alla gara per l'acquisto dell'immobile in oggetto.

A tale scopo, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e visti gli Art. 47-73-74-75-76 dello stesso D.P.R.

### D I C H I A R A A L T R E S I

- a) di avere preso esatta cognizione dell'immobile posto in vendita, di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova e di avere chiara e completa conoscenza della sua consistenza catastale;
- b) di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni, norme e clausole riportate nel presente avviso di vendita dell'immobile e nel Capitolato generale;
- c) di essersi recato sul posto dove è ubicato l'immobile e di avere preso chiara e completa conoscenza della sua consistenza e di averlo giudicato di valore tale da consentirgli l'offerta che presenta;
- d) d'impegnarsi a provvedere al pagamento dell'importo offerto, in unica soluzione, decurtato dal deposito cauzionale già versato, e alla stipula del contratto così come stabilito nell'art. 8 (Pagamento del prezzo e stipula del contratto) del Capitolato generale;;
- e) di accettare e di sostenere qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) inerenti la vendita dell'immobile;
- f) di impegnarsi a non aver nulla a pretendere qualora l'Amministrazione, in caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico, intervenute anche successivamente alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, dovesse decidere di non concludere il contratto di compravendita.
- g) di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata ha valore giuridico di proposta irrevocabile, ed è, pertanto, vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di novanta giorni successivi alla proposta di aggiudicazione effettuata in sede di gara;
- h) di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratti di compravendita e comunque solo ad avvenuto ed integrale pagamento del prezzo di acquisto con le modalità precisate nell' Art. 8 (Pagamento del prezzo e stipula del contratto) del Capitolato d'Appalto
- i) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 31/01/2014 e di impegnarsi ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli articoli del suddetto codice.
- l) di aver preso conoscenza e di accettare che:

- La vendita è oggi condizionata al rilascio da parte del Ministero dei Beni Culturali dell'autorizzazione di cui all'art. 56 del D. Lgs. 42/2004;



- nei confronti dell'aggiudicatario dell'immobile, ricorrendone le condizioni, potrebbe essere esercitato il diritto di prelazione sul bene vincolato da parte dei soggetti aventi diritto, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 59, 60, 61 e 62 del D.Lgs. 42/2004).

- in caso di futura vendita, cessione o/o trasferimento da parte dell'acquirente questo Libero Consorzio potrà esercitare il diritto di prelazione.

- Il complesso immobiliare è attualmente locato al Ministero dell'Interno, adibito a sede della Prefettura di Trapani ed alloggio del Prefetto - contratto di locazione del 2/11/1992 Rep.N.4589;

- ai sensi dell'art. 1406 del c.c., l'acquirente subentrerà nel contratto di locazione in essere, facendo fede a quanto in esso contenuto, con tutti gli effetti utili ed onerosi trasferiti allo stesso alla data del Rogito

**m) di aver preso conoscenza e di accettare che al momento della stipula del contratto di vendita dovrà corrispondere al Libero Consorzio in aggiunta al prezzo di vendita, la somma pari al 2% del valore a base d'asta quale quantificazione forfetaria per la copertura delle spese di istruttoria e per lo svolgimento della procedura.**

**Dichiara, relativamente al punto - 3 - Condizioni di partecipazione -Lett. a) Soggetti ammessi - dell'Avviso, il possesso dei seguenti requisiti;**

**(se persona fisica):**

- 1) di essere in possesso della capacità di agire;
- 2) di non incorrere in alcuno degli speciali divieti stabiliti all'articolo 1471 del Codice Civile;
- 3) di osservare le disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8/06/2001 n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 6) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile:

b-bis- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c- frode al sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f- sfruttamento del lavoro minorile ed altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

7) di non trovarsi nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

8) di trovarsi nella seguente situazione patrimoniale:

coniugato in regime di comunione legale dei beni

coniugato in regime di separazione dei beni

altro (specificare) -----

(se persona giuridica od altro soggetto)

1) di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ (REA \_\_\_\_\_)

Numero iscrizione \_\_\_\_\_ Data iscrizione \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_

Sede via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

Codice ATECO: \_\_\_\_\_

per le seguenti attività

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

2) che i soggetti aventi poteri di rappresentanza sono i seguenti (indicarne le generalità):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3) di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento o concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e per le quali sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4) di non incorrere in alcuno degli speciali divieti stabiliti all'articolo 1471 del Codice Civile;

- 5) di osservare le disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- 6) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- 7) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8/06/2001 n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 8) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 -quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c- frode al sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f- sfruttamento del lavoro minorile ed altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

9) di non trovarsi nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

Le dichiarazioni di cui ai punti dal n. 7 al n. 9, oltre che dal titolare/legale rappresentante, dovranno essere rese da tutti i seguenti soggetti:

- a) da tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo ed indipendentemente dai poteri di rappresentanza;
- b) da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- c) da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

**(da dichiarare oltre a quanto sopra se ente)**

1) di risultare costituiti con atto costitutivo da cui si evince il conferimento del potere di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta.



### DICHIARA INOLTRE

che l'indirizzo di posta elettronica che la stazione appaltante resta autorizzata ad utilizzare per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 nonché ogni altra comunicazione relativa allo svolgimento della gara è il seguente

\_\_\_\_\_

di autorizzare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali", ai fini dello svolgimento della procedura sino alla stipula del contratto.

Inoltre, il/la sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione:

1 - Fotocopia documento/i d'Identità in corso di validità

2 - Deposito cauzionale costituito da assegno circolare non trasferibile intestato a Libero Consorzio Comunale di Trapani di € 345.000,00 (euro trecentoquarantacinquemila/00) pari al 10% del prezzo a base d'asta, quale deposito cauzionale.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

#### Avvertenze:

L'assenza della barratura delle caselle o del numero, posti prima della dichiarazioni, faranno intendere le stesse come mancate dichiarazioni, che dovranno essere integrate, a pena d'esclusione, nei tempi e nei modi richiesti.

Alla domanda, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Alle domande sottoscritte da un procuratore va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura speciale in originale o copia autenticata, nelle modalità di cui all'art. 7 del capitolato generale.



**"OFFERTA ECONOMICA"**

Spett. le  
**Libero Consorzio Comunale Trapani**  
 già **Provincia Regionale di Trapani**  
 - **Staff Intersectoriale Gare e Contratti**  
**Piazza Vittorio veneto n. 2**  
**91100 Trapani**

Oggetto: Pubblico incanto per la vendita della porzione di immobile destinata ad uffici e alloggi prefettizi di proprietà del Libero Consorzio Comunale denominato "Palazzo del Governo" sito in Trapani in Piazza Vittorio Veneto n. 2.

Prezzo a base d'asta € 3.450.000,00 (euro tremilioniquattrocentocinquantamila/00).

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato il \_\_\_/\_\_\_/19\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 e residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 con Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_  
 Tel.: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cell \_\_\_\_\_  
 Pec \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

a) di partecipare per:

- proprio conto;
- conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C. F/P.I. \_\_\_\_\_ regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_ dal \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si

Libero Consorzio Comunale di Trapani Prot. n. 19546 del 11-05-2018 in partenza

allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto - la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente)

### O F F R E

liberamente ed incondizionatamente per l'acquisto di "della porzione di immobile destinata ad uffici e alloggi prefettizi di proprietà del Libero Consorzio Comunale denominato "Palazzo del Governo" sito in Trapani in Piazza Vittorio Veneto n. 2" di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Prezzo a base d'asta € 3.450.000,00 (euro tremilioniquattrocentocinquantamila/00).

Prezzo offerto € \_\_\_\_\_

(in cifre)

Euro \_\_\_\_\_

(in lettere)

Saranno a carico dell'acquirente/i le spese di rogito, l'imposta di registro, l'eventuali attività e spese per accatastamenti, le relative volture e trascrizioni, nonché ogni altra spesa inerente la compravendita.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Alle domande sottoscritte da un procuratore va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura speciale in originale o copia autenticata, nelle modalità di cui all'art. 7 del capitolato generale.

In caso di mancanza e/o non sottoscrizione dell'offerta economica così come in caso di offerta condizionata, plurima, in diminuzione, il concorrente verrà escluso ai sensi di quanto indicato nell'Avviso pubblicato.

Il prezzo offerto dovrà essere espresso in cifre e ripetuto in lettere, in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione - art.72. R.D. 827/24.